

Lo stemma

Le origini dello stemma di Barga sono sconosciute, così come non è noto, con certezza, il suo significato reso particolarmente curioso a causa della presenza di una barca nell'insegna di un paese circondato da montagne.



In un articolo di **Antonio Nardini** (pubblicato sul giornale *L'Ora di Barga* n 28 del Febbraio 1978) si trova scritto:

"L'arme di Barga, nel corso dei secoli, pur mantenendo l'elemento fondamentale costituito dalla barca, subì diverse alterazioni ed oggi, quella che fregia il nostro gonfalone, secondo il decreto del Capo del Governo del 26 febbraio 1932 è così descritta:

Stemma: 'D'azzurro alla barca alberata di un pino con le sue fronde al naturale velata d'argento, navigante sul mare al naturale - Ornamenti esteriori da città'.

I suddetti ornamenti consistono in una corona a cinque punte sovrastante lo stemma e due ramoscelli di quercia e di alloro che lo fiancheggiano."

Sul significato da attribuire alla barca sono state formulate numerose ipotesi: alcune si ricollegano all'etimologia del nome di Barga, altre all'Arca di Noè, ecc.

Un'ipotesi a mio parere interessante è quella di **Maria Vittoria Stefani** (esposta in "Tre secoli di Storia Barghigiana") secondo la quale il significato dello stemma è da ricollegare ad "*una delle più importanti prerogative di Barga in seno allo Stato fiorentino*": il rifornimento di legname per la Marina.

M.V.Stefani si basa su di un articolo di monsignor Lino Lombardi che parla del ritrovamento di un volume (approssimativamente del 1775) sul Granducato di Toscana in cui lo stemma di Barga viene descritto come costituito da "*una Barca sopra un monte*". Partendo da questo presupposto la Stefani prosegue così: "*Barga=territorio montano (monte) che con le sue foreste (albero vivo) rende possibile la costruzione delle navi (barca) per la flotta dello Stato fiorentino.*

Perduto il significato originario un'esigenza di razionalità avrebbe portato alla sostituzione del monte con l'acqua, mentre un desiderio di completezza e di armonia può avere spinto ad aggiungere la vela che non esisteva in antico, ma era sostituita dai remi, oggi scomparsi."

La barca presente nello stemma odierno è senza remi e il pino è l'albero maestro a cui è fissata la vela. Il fatto che non siano presenti timone e remi dovrebbe significare che la barca sta navigando senza nessuno al suo comando, ossia in libertà. Questo potrebbe essere il simbolo dell'autonomia sempre ricercata dai Barghigiani nel corso dei secoli.

I rami di alloro e di quercia, invece, simboleggiano le vittorie ottenute da Barga.

Il Groppi dice che lo stemma è un'**arma Agalmonica**, cioè parlante. "*Le armi parlanti sono di due categorie, armi simboliche assunte per un'impresa gloriosa e armi che spiegano semplicemente il nome come al caso presente. [...] La corona indica il grado di nobiltà al quale fu elevato il paese."*

(Da "L'Arme della Comunità di Barga" di P.Groppi)